

GIULIANOVA. IL CITTADINO GOVERNANTE: VOLETE SAPERE COSA È ACCADUTO IN COMMISSIONE IERI? Vi raccontiamo cosa è accaduto prima e dopo la commissione bilancio ieri pomeriggio.

[odg.consiglio.comunale.12.05.22](#)

Riceviamo e pubblichiamo

Prima della commissione si è tenuta una riunione dei capigruppo appositamente convocata per organizzare i prossimi consigli comunali sul Bilancio di Previsione 2022 e sul Bilancio Consuntivo 2021.

Considerati i numerosissimi punti che occorre trattare prima dell'approvazione del Bilancio di previsione e che c'è tempo fino al 31 maggio per farlo, noi del Cittadino Governante abbiamo proposto di tenere due consigli distinti a distanza di una settimana al fine di consentire l'utile lavoro della commissione e l'adeguata preparazione dei consiglieri.

Il sindaco e la maggioranza hanno preso atto della ragionevole proposta da noi avanzata e non c'è stato, in quella sede, un esplicito diniego tanto che ci sembrava scontato che poi sarebbe stata accolta. Invece nottetempo è arrivata la convocazione del consiglio per il 12 maggio in un'unica seduta con 13 punti all'ordine del giorno. Si consideri anche che molta documentazione da studiare è arrivata solo tre giorni fa.

Sarebbe poi dovuta iniziare alle 18 la commissione bilancio che invece è slittata di circa mezz'ora in quanto nell'atrio antistante la sala consiliare si è accesa una furibonda lite fra il sindaco e il presidente della commissione bilancio Giulio Garzarella che manifestava di non voler aprire la riunione in quanto molto risentito sul piano personale per qualcosa che era accaduto in precedenza.



Franco Arboretti e Alberta Ortolani FOTO ARCHIVIO

Alcune considerazioni vanno fatte:

- Il sindaco, qualche assessore e qualche consigliere di maggioranza si ritengono padroni della città e dentro le istituzioni non agiscono in modo democratico ma impongono il loro volere con la forza dei numeri ormai risicati.
- Coartare i consiglieri comunali, in particolare quelli di opposizione, che

hanno un preciso mandato di controllo, significa impedire a tutti i cittadini di conoscere cosa avviene a palazzo nella gestione della cosa pubblica.

- Da tempo abbiamo capito che alla Giunta Costantini non importa nulla della democrazia partecipata ma a quanto pare non vogliono neanche la trasparenza amministrativa ed il confronto costruttivo fra i rappresentati del popolo.
- È evidente che hanno paura delle informazioni e delle proposte alternative che esprimiamo come gruppo consiliare ed è ormai un gioco scoperto il tentativo di metterci, nella vita istituzionale, nella condizione di saper il meno possibile e di parlare poco.
- Il presidente del consiglio comunale Paolo Vasanella è lo strumento di tutto ciò.

Naturalmente noi contrasteremo con forza questa deriva e chiediamo alla cittadinanza di vigilare su ciò che accade in città.

Giulianova 7 maggio 2022 **IL CITTADINO GOVERNANTE** associazione di cultura politica